## AVVERTIMENTO

Dopo la battaglia di Pavia (24 Febbraio 1525) nella quale Francesco I di Francia rimase, come è noto, prigioniero di Carlo V, i Principi Italiani, spaventati per tanto accrescimento della potenza imperiale, strinsero fra loro la lega santa, alla quale, dopo il sacco di Roma (6 Maggio 1527) presero similmente parte, a nome del Sacro Collegio, i Cardinali che trovavansi in libertà, aderendovi lo stesso Francesco I non appena ritornato nel regno, ed Enrico VIII d'Inghilterra, il quale, pel disegno già concepito di ripudiare la consorte Caterina d'Aragona, conosceva inevitabile l'inimicizia di Carlo V, nipote di essa regina.

Condizione precipua della lega era liberare l'Italia dalle armi imperiali onde l'indipendenza dei singoli Stati rimanesse assicurata, ripristinare lo Sforza nel possesso di Milano, e conseguire la restituzione dei figli di Francesco I, statici in Ispagna. Al Re d'Inghilterra poi, invitato non pure come parte, ma come protettore della lega, era pattuita una rendita di trenta mila ducati sul reame di Napoli, quando fosse stato ritolto agl' imperiali, ed una similmente di dieci mila al Cardinale Wolsey per gli ufficj che le parti contraenti ne attendevano a mantener in fede il suo Re.

Ora, essendo già dalle armi della lega rotte in Italia le ostilità, e avendo l'Ambasciator veneto in Inghilterra, Marco Antonio Venier, sollecitato il proprio richiamo, il Senato, cui stava grandemente a cuore di tener ferma nella lega quella corona, elesse a sostituirlo, nell'Ottobre 1528, Lodovico Falier, nel tempo della cui legazione intervenne la pace di Cambrai (5 Agosto 1529), delle cagioni e conseguenze della quale non è qui luogo di far parola.

Il Falier si trattenne a quella Corte fino al 1531, come dice da principio egli stesso, e come si conferma da quanto vien discorrendo nella Relazione, della quale sarà letta con piacere la parte principalmente, che si riferisce al famoso Cardinale Eboracense, ed al fatale dissidio onde Enrico VIII venne distaccandosi da quella fede, della quale Leone X lo avea intitolato difensore.